



VII Congresso Internazionale

CAPODISTRIA – Slovenia 24-25-26 maggio 2018

DISABILITÀ RELAZIONE E RICONOSCIMENTO SOCIALE NELL'EPOCA DELLA TECNOLOGIA

Patrocini richiesti

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica Slovena S.E. Borut Pahor
del Presidente della Repubblica Italiana S.E. Sergio Mattarella

Pontificio Consiglio della Cultura - *Città del Vaticano*

Pontificia Accademia per la Vita - *Città del Vaticano*

Ministero della Cultura - *Slovenia*

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - *Italia*

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - *Italia*

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - *Italia*

Istituto Superiore di Sanità - *Italia*

1° annuncio

Disabilità Relazione e Riconoscimento sociale nell'epoca della tecnologia

Con i lavori del VII Congresso Internazionale *Mediterraneo senza handicap* si vuole in primo luogo suggerire un cambio di mentalità culturale che appare, ormai, ineludibile.

Nell'epoca delle tecno-scienze, la questione della disabilità rischia, infatti, di essere vittima di una sorta di rimozione. Da un lato, perché la risposta ai bisogni delle persone con disabilità non può derivare unicamente dallo sviluppo ambivalente della tecnologia. Dall'altro, perché essa richiede, al contempo, un'elaborazione politica, culturale e legislativa eticamente adeguata, in cui la condizione umana della disabilità non sia considerata residuale rispetto ai temi della dignità e della giustizia sociale.

Il convegno si articolerà nelle seguenti sessioni:

- Famiglia e Disabilità
- Educazione e Disabilità
- Lavoro, Riabilitazione e Disabilità

In ciascuna di esse, prendendo in esame i diversi contesti/ambiti della famiglia, dell'educazione, del lavoro e della riabilitazione:

- Verranno analizzate le modalità attraverso cui possono operare i processi di negazione che rendono invisibile la disabilità.
- Si rifletterà sulla tecnologia cogliendone in particolare le opportunità che questa offre per migliorare l'accessibilità dell'ambiente e la partecipazione sociale di tutti.



- Si parlerà dell’apporto che la tecnologia offre e può offrire nel sostenere i processi d’inclusione sociale delle persone con disabilità.
- Si darà spazio alla narrazione di esperienze di “visibilità” della disabilità nell’epoca della tecnologia.
- È previsto un intervento di studiosi e ricercatori del Centro di Ateneo di Bioetica dell’Università del Sacro Cuore di Milano quale chiave di lettura filosofica e antropologica entro cui comprendere riflessioni ed esperienze.

Obiettivi

- Stimolare l’approfondimento, il confronto e lo scambio di conoscenze tra le varie istituzioni e figure professionali provenienti da Paesi, culture e religioni diverse per la promozione delle capacità delle persone con disabilità.
- Sensibilizzare la società, le istituzioni governative, gli organismi internazionali e quanti si prendono cura delle persone con disabilità, ad adottare un linguaggio universale comune in tema di disabilità, favorendo un dialogo costruttivo che possa facilitare l’individuazione e la messa in atto di buone prassi.
- Promuovere un’adeguata attività di informazione, prevenzione e formazione attraverso la conoscenza degli esiti delle ricerche scientifiche realizzate nel Mediterraneo.
- Stimolare il passaggio dalla conoscenza dei saperi alla traduzione di esperienze che rispondano alle effettive esigenze delle persone con disabilità nei diversi contesti culturali e territoriali.



Comitato Scientifico

Presidente: Matilde Leonardi

Silva Bratož

Michela Carrozzino

Mara Cotič

Vanja Riccarda Kiswarday

Elias Kourkoutas

Angelo Lascioli

Adriano Pessina

Comitato organizzativo

Presidente: Michela Carrozzino

Barbara Baloh

Karmen Drljić

Lech Piechota

Piera Ruffinatto

Andreja Sopič

Organizzatori

- Associazione Mediterraneo senza handicap
- Facoltà di Studi Educativi Università del Litorale (*Slovenia*)
- Centro di Ateneo di Bioetica Università Cattolica del Sacro Cuore (*Italia*)

Associazione Mediterraneo senza handicap

L'Associazione *Mediterraneo senza handicap onlus*, ispirandosi all'opera e al pensiero di San Luigi Guanella, da quasi 20 anni lavora nell'ambito della disabilità per diffondere una cultura che considera ogni persona come valore supremo, ne difende i diritti e l'accompagna nella crescita personale e nell'inserimento nella comunità.

L'Associazione, prescindendo dai confini geografici del Mediterraneo, opera in modo paziente e costante soprattutto



nei Paesi in Via di Sviluppo attraverso la realizzazione di diversi progetti di promozione umana e sociale come “Riabilitazione senza frontiere. Un progetto per Gibuti nel Mediterraneo Orientale” e “Una scuola per tutti” in corso a Gibuti.

Per raggiungere i risultati sperati sul campo educativo e formativo *Mediterraneo senza handicap* si avvale regolarmente dei simposi internazionali, oltre che delle Giornate di Studio nazionali. Ha realizzato congressi internazionali a Hammamet (Tunisia) nel 2001, a Lisbona (Portogallo) nel 2003, a Valletta (Malta) nel 2007, a Marsiglia (Francia) nel 2009, a Madrid (Spagna) nel 2012, a Milano (Italia) nel 2015.

L'Associazione è costituita dai seguenti enti pubblici e privati: Comune di Recanati – Congregazione Servi della Carità - Opera Don Guanella (Roma) – Istituto Figlie di Santa Maria della Provvidenza - Opera Don Guanella (Roma) – Comunità di Sant'Egidio Acap onlus (Roma) – Istituto Leonarda Vaccari (Roma) – Associazione Solidarietà Riabilitazione Studi “Oasi Federico” onlus (Belvedere Marittimo - Calabria) – Associazione Oasi Federico Roma onlus (Roma) – Il granello - Varazze (Genova) – Patriarcato Latino di Gerusalemme (Israele) – Handicap Formeduc/CRPH - Centre de Ressources pour la promotion des droits des Personned Handicapées (Senegal).



Paesi invitati

Afghanistan, Albania, Algeria, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Camerun, Città del Vaticano, Congo, Croazia, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Gibuti, Giordania, Grecia, Guinea, Iraq, Irlanda, Israele, Italia, Kosovo, Libano, Libia, Macedonia, Malta, Marocco, Mauritania, Montenegro, Mozambico, Nigeria, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Araba Democratica dello Sahrawi, Repubblica di San Marino, Senegal, Serbia, Slovenia, Somalia, Spagna, Svizzera, Togo, Tunisia, Yemen.

Il congresso è aperto a tutte le istituzioni, associazioni e persone interessate alla cultura della disabilità, dal punto di vista scientifico, etico e socio-pedagogico.

Indicazioni

A - Sarà possibile iscriversi al Congresso e prenotare gli interventi inviando alla Segreteria, entro il 28 febbraio 2018, l'apposita scheda d'iscrizione compilata in tutte le sue parti.

B - Sul sito www.mediterraneosenzahandicap.org sono disponibili:

- la scheda d'iscrizione
- il format dell'abstract (massimo 4000 caratteri – spazi inclusi – completo di: cognome e nome, qualifica ed ente di appartenenza dell'autore, titolo dell'intervento).

C - Coloro che presentano una comunicazione (ricerca o esperienza) hanno a disposizione un tempo massimo di



7 minuti e possono accompagnare la presentazione orale con una proiezione in power point costituita da non più di 10 slide o da un video che non superi il tempo stabilito. Gli autori della ricerca o dell'esperienza faranno pervenire alla Segreteria l'abstract dell'intervento entro il 28 marzo 2018.

D - Sarà possibile esporre dei poster relativi a ricerche o a esperienze legate ai temi del Congresso. I poster dovranno essere inviati alla Segreteria in formato pdf entro il 28 marzo 2018.

E - Il Comitato si riserva di selezionare, in ordine al tempo disponibile, le proposte di interventi.

F - Si prevede la pubblicazione degli Atti in cui verranno inseriti tutti gli interventi accettati (relazioni, comunicazioni e poster).

Lingue

Sono previste traduzioni simultanee nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese e sloveno.

Documenti utili

Per chi proviene dai paesi della Comunità Europea per entrare in Slovenia è sufficiente la Carta d'identità valida per l'estero.

Per coloro che provengono dagli altri Paesi verificare le disposizioni del Consolato.



